

**DIREZIONE DIDATTICA "V CIRCOLO"**

C.so XXV Aprile,151 – 14100 Asti
 Tel. 0141/214133 – Fax. 0141/211487
 C.F. 80006580056 - C.M. ATEE00500R
 Email: atee00500r@istruzione.it
 PEC: atee00500r@pec.istruzione.it
 Sito Web : www.quintocircoloasti.edu.it



Asti, 9 marzo 2020

A TUTTI I DOCENTI

OGGETTO: PRONTO SOCCORSO SULLA DIDATTICA A DISTANZA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

L'art. 1 comma 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 prevede espressamente l'attivazione della didattica a distanza.

Come già detto ai genitori, è necessario innanzitutto far sapere chiaramente ai bambini cosa sta succedendo e perché non possono andare a scuola. Il rischio è che questo periodo sia vissuto come una vacanza o, al contrario, la scuola sia identificata come un luogo poco sicuro e da evitare.

Sulla didattica a distanza, da attivarsi, visto il protrarsi della situazione di emergenza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, ritengo opportuno comunque condividere con voi alcune linee guida e qualche suggerimento.

Tra le attività funzionali all'insegnamento, l'art. 27 del CCNL 2006 del comparto scuola fa rientrare i rapporti individuali tra i docenti e le famiglie degli alunni. Questo significa che i docenti sono autonomi nell'organizzare la comunicazione con le famiglie dei propri allievi, particolarmente rilevante in questo momento in cui l'interazione tra le persone è drasticamente ridotta. Alcuni docenti mi hanno già scritto sottoponendomi alcune modalità di contatto per consentire agli alunni di esercitarsi e lavorare da casa: vi incoraggio a proseguire e mantenere attivo e costante il contatto.

Concretamente, comunque: come fare didattica a distanza d'emergenza? Innanzitutto la finalità dev'essere quella di utilizzare strumenti che consentano di non interrompere completamente la relazione formativa con gli allievi. Il registro elettronico è senz'altro utile per mantenere i rapporti con le famiglie, ed è stata attivata la sezione compiti in cui è possibile però solo inserire materiale da parte del docente- si suggerisce anche l'utilizzo di WhatsApp, visto che sono attivi gruppi classe o comunque contatti con i rappresentanti: è possibile inviare immagini, brevi video di spiegazione (se volete girati da voi stessi, altrimenti YouTube è ricchissimo di lezioni già confezionate: un esempio tra i tanti: <https://youtu.be/qKrksYwhwv0> tratto del canale YouTube¹ del maestro, ora needs. Nicola Ingenito; ma i materiali sono davvero infiniti e facilmente linkabili); si possono usare

¹ <https://www.youtube.com/channel/UCxwuTOsM29GJs-rNYUdTgWA>

piattaforme “protette” quali Weschool, che so essere già utilizzato in alcune classi. Si potranno/dovranno usare le mail dei genitori per inviare materiale/restare in contatto.

Prestissimo il Circolo sarà attivo su Microsoft 365 Education, il pacchetto di strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione delle scuole, per costruire una scuola virtuale dedicata alla formazione e all'apprendimento online, simile a GSuite, ma più semplice e rapido attivare. Se vorrete potrete utilizzarne le molteplici funzioni.

Il problema più grande, però, insieme all'età dei nostri bimbi, specie per i piccoli di prima e seconda. È, soprattutto, costituito dalle possibilità culturali, economiche e tecniche delle famiglie: insomma il famoso *digital divide*. Per cui se tutti possono accedere a WhatsApp/Registro elettronico ed email tramite smartphone, che praticamente tutti possiedono, in merito all'uso di pc/tablet/rete internet con adsl o fibra e le varie classi virtuali bisogna verificare che nessuno sia escluso.

E qui occorre almeno fare un cenno alla (im)possibilità della didattica a distanza per i bambini disabili.

A tal fine si inoltrano le linee individuate da alcuni docenti di sostegno delle scuole secondarie. Alcune indicazioni sulle piattaforme possono dunque essere ritenute utili come spunto, ma è ovvio che se l'utilizzo delle stesse non è stato condiviso con l'alunno, risulta difficile, a seconda della disabilità, introdurlo ora. Ognuno dunque continui ad utilizzare le piattaforme avviate, se già ne aveva individuate.

Piuttosto richiamerei bene l'attenzione alla lettura della “Guida pratica per la creazione di un documento accessibile” qualora venisse creato un documento in word da sottoporre all'alunno e gli ultimi punti (dal 14 in avanti) del link sottostante che danno indicazioni, spunti, suggerimenti anche sul mantenimento della relazione con il bambino, affinché non si senta da solo in questo periodo di forzata interruzione:

<http://www.associazionedschola.it/blog/insegnante-di-sostegno-che-riduce-la-distanza>

Si provvede inoltre a fornire le indicazioni e le linee guide diffuse dall'Associazione Italiana Dislessia con link importanti e utili per la didattica:

<https://www.aiditalia.org/it/news-ed-eventi/news/didattica-a-distanza-che-cose-e-come-realizzarla>

https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf

Alcuni Comuni hanno proposto l'istruzione a domicilio, ma prima delle restrizioni del DPCM dell'8 marzo, a seguito del quale è stato vietato anche l'ingresso a domicilio delle assistenti con ore appunto domiciliari; pertanto il Comune di Asti annuncia (in data 10 marzo) che la proposta esplicitata nella nota al punto 5) dei chiarimenti inviati in data 6 marzo, è da ritenere NON attuabile.

Mi permetto anche di inserire la piattaforma gratuita che la casa editrice Erickson ha generato per questo periodo

<https://www.erickson.it/it/approfondimento/dida-labs/>

In conclusione, si sottolinea quanto esplicitato dalla Nota n. 279 dell'8 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione dell'8 marzo 2020, la quale consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola

primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.

Chiedo infine a voi tutti di inserire nel registro elettronico, nell'area della programmazione periodica quanto, che cosa e con quali modalità riuscite a tele-insegnare, perché sono certa che il Ministero ci chiederà a breve una rilevazione in merito a quanto attivato.

Seguirà, grazie all'animatrice digitale, un piccolo elenco di risorse disponibili in rete. Intanto si inizia a segnalare:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Buon lavoro!

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Graziella Ventimiglia

(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D. Lgs. 39/93)